

Comune di Fossalta di Piave

Prot. n. 0001687

del 24-02-2014

Categ. 4 Classe 2



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Provincia di VENEZIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SINDACO	MASSIMO SENSINI	Bilancio, Personale, Tributi, Vigilanza, Patto territoriale
Vicesindaco	GIANPIETRO ZARAMELLA	MANIFESTAZIONI, MERCATI E FIERE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AMBIENTE
Assessore	PASINI MANUEL	LL.PP, URBANISTICA ed edilizia privata
Assessore	SARTORETTO ALESSANDRA	ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI, PARI OPPORTUNITA'
Assessore	GALLO ATTILIO	SPORT, ASSOCIAZIONISMO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente:	SENSINI MASSIMO
Consiglieri:	PASINI MANUEL
	GALLO ATTILIO
	ZANUTTO DILVA
	GIROTTI STEFANO
	BINCOLETTI DANIELE
	ROSSETTO GIOVANNI
	SPESSOTTO CRISTINA
	SGNAOLIN NICOLO'
	PERISSINOTTO ALBERTO CESARE
	BIANCHINI ROBERTO
	TONON MARIO
	FADEL ROBERTO
	SGNAOLIN CHIARA
	FILIPPUTTI LUIGI
	RUI GUSTAVO
	FREGONESE LOREDANA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: =====

Segretario a scavalco: Dott.ssa Ilaria Piattelli

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: N. 2 interne ed a tempo pieno (Area Tecnica ed Area amministrativa) e n. 1 esterna (Area Vigilanza)

Numero totale personale dipendente: N. 24 di cui 18 a tempo pieno e indeterminato e n. 6 a part-time.

Al riguardo del personale dipendente si presenta lo schema della dotazione organica vigente allegata al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi modificato da ultimo con D.G.C. n. 124 del 20.03.2013. nel periodo considerato la dotazione organica ha subito una sostanziale variazione nel 2011 per effetto dell'inserimento nella pianta organica di due figure di tecnici comunali a seguito della messa in liquidazione del Consorzio Servizi Tecnici a Basso Piave (entrambi a part-time).

DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	COPERTI	VACANTI
D3	Funzionario Amministrativo	1	==
D3	Funzionario Tecnico	2	==
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	==
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2	==
D1	Istruttore Direttivo Polizia Locale	1	==
C	Istruttore Amministrativo	7	==
C	Istruttore Tecnico	2	==
C	Istruttore Vigilanza	1	==
B3	Collaboratore Amministrativo	3	==
B3	Operatore Socio-sanitario	2	==
B3	Operaio specializzato	1	==
B1	Operaio-necroforo	1	==
TOTALE		24	==

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente nel periodo considerato dal 2009-2014 non è stato oggetto a procedura di commissariamento ai sensi artt. 141 e 143 del TUEL

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente nel periodo di mandato considerato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL e neppure il predisposto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Altresì nel medesimo periodo non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE AMMINISTRATIVO: Il quadro normativo in cui gli enti locali sono oggi chiamati ad operare, sono sempre più sottoposti ad una richiesta di aggiornamento a seguito della variabilità normativa che caratterizza in particolare la finanza locale, richiedendo sempre nuovi "sforzi" al fine di far quadrare i bilanci. L'attività nel suo complesso è stata sottoposta a sempre nuovi vincoli e soprattutto all'insegna della SPENDING REVIEW cercando di razionalizzare sempre più i servizi da erogare alla cittadinanza.

I nuovi adempimenti in materia di IMU e poi di TARES hanno particolarmente coinvolto l'ufficio tributi al fine di creare il minore disagio per l'utenza, cercando di ridurre al minimo l'incremento della pressione tributaria a fronte delle riduzioni dei trasferimenti erariali. L'amministrazione è stata anche impegnata nell'attività di verifica e recupero dei crediti cercando di "andare incontro" all'utenza con forme di rateizzazioni, affinché il dovuto non venisse fatto ricadere sulla fiscalità locale. L'ufficio finanziario ha dovuto anche aggiornarsi con una nuova impostazione soprattutto in relazione alla sottoposizione al vincolo del patto di stabilità a partire dall'anno 2013. Nel corso del quinquennio gli uffici sono stati anche direttamente coinvolti nell'attività del censimento 2011 richiedente energie e risorse notevoli.

I servizi alla persona stanno continuando a rivestire un ruolo importante soprattutto nella situazione di crisi che sta attraversando anche la piccola realtà di Fossalta di Piave, anche in relazione a crescenti richieste di intervento per servizi oramai considerati ordinari. A questo si deve aggiungere il maggiore onere amministrativo e finanziario a seguito di minori servizi erogati dalle USL di riferimento, come ad esempio il trasporto di minori disabili.

Relativamente ai servizi scolastici e culturali, l'amministrazione in questo periodo ha cercato di razionalizzare i servizi perseguendo la logica di una maggiore efficacia del servizio in particolare per i cittadini residenti nel proprio territorio, cercando anche soluzioni alternative per l'erogazione dei servizi.

A tutto questo si aggiunge anche l'obbligo per il Comune di Fossalta di Piave di procedere a sottoscrivere convenzioni o unioni di comuni per la gestione associata di funzioni e servizi obbligatorie entro il prossimo 31/12/2014, termine che è stato posticipato più volte. In considerazione della sua posizione isolata rispetto agli altri comuni della Provincia di Venezia, ha chiesto agli enti sovraordinati di poter avere degli strumenti per dare seguito all'adempimento di legge; solo in questi mesi è stata intravista una possibilità di collaborazione con un comune contiguo ma di provincia diversa.

SETTORE TECNICO: L'ufficio tecnico è stato particolarmente coinvolto in attività di progettazione rivolte alla presentazione di domande per l'ottenimento di contribuzioni per lavori pubblici, stante la decrescita degli introiti da permessi a costruire che per primi hanno risentito della crisi economica e finanziaria. A questo deve aggiungersi la continua contrazione delle possibilità di indebitamento dell'ente a seguito dei vincoli di finanza pubblica e quindi il venire meno di possibili finanziamenti per attività del settore di investimento. Oltre a ciò la vigente normativa in materia di appalti pubblici, di trasparenza, di mercato elettronico di AVCP, hanno costretto gli uffici ad un appesantimento delle pratiche amministrative per la prosecuzione degli interventi finanziari.

In questi ultimi due anni, a seguito dell'approvazione di progettazioni che hanno coinvolto più amministrazioni della zona, l'Ente ha potuto constatare una lievitazione dei tempi per la realizzazione di ciascuna fase dell'opera progettazione, affidamento/gara ed esecuzione.

SETTORE VIGILANZA: E' stata attivata una forma di riorganizzazione del servizio a seguito della scelta di gestire in forma associata il servizio con altri 4 comuni. e' stato costituito il primo distretto interprovinciale denominato VE2 - TV1. Sono state ampliate le funzioni facente capo al servizio stesso, in particolare in ambito di polizia amministrativa, annonaria e ambientale. L'ufficio è stato dotato di nuove strumentazioni al fine di poter svolgere efficacemente il servizio, garantendo altresì una maggiore copertura del pattugliamento del territorio con l'introduzione della turnazione. Stante l'incremento di fatti criminosi sul territorio, l'Ente viene chiamato a prestare maggiore servizio necessitando in questi ultimi anni il finanziamento di progetti "Sicurezza" anche in orario serale e notturno.

L'Amministrazione Comunale, con la rappresentanza del Sindaco, quale "soggetto Responsabile" del Patto Territoriale della Venezia Orientale è stata altresì impegnata nel proseguire le pratiche amministrative risultanti aperte di diverse ditte ancora creditrici di fondo ministeriali, ed altresì a seguire le ancora aperte cause legali che continuano a susseguirsi nel tempo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

In base al Decreto del Ministero dell'Interno in data 24 settembre 2009 e successive circolari e da ultimo D.M. 18/02/2013, relativo ai Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, la verifica effettuata dall'ufficio ragioneria sulla base dei dati ricavabili dei rendiconti 2009 e 2012 ha dato le seguenti risultanze:

Elenco dei parametri

1	Disavanzo di amministrazione sommato all'avanzo di amministrazione superiore al 5% dell'accertamento a competenza delle entrate correnti	NO
2	Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'addizionale IRPEF, superiori al 42% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III al netto dell'accertamento competenza delle entrate relative all'addizionale IRPEF	NO
3	Volume dei residui attivi di fine esercizio da riportare provenienti dalla gestione di competenza superiori al 65% delle entrate proprie (accertato a competenza titoli I + III)	NO
4	Residui passivi del titolo I (competenza + residui) superiori al 40% delle spese correnti (impegnato a competenza titolo I)	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti (impegnato a competenza titolo I)	NO
6	Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici superiore al 40% delle entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	NO
7	Debiti di finanziamento al netto di eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni superiori al 150% delle entrate correnti (Accertato competenza titoli I, II, III)	SI
8	Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III inferiore al 35 per cento	NO
9	Debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art.194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 nell'ultimo triennio superiori all'1% delle entrate correnti per tutti e tre gli anni	NO
10	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti	NO

Elenco dei parametri

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da rimborsare a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380	NO

	delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	
4	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti (impegnato a competenza titolo I) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

		ATTIVITA' REGOLAMENTARE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE	
NUMERO	DEL	OGGETTO	NOTE
ANNO	2009		
40	29.07.2009	Esame e approvazione modifiche al Regolamento comunale lavori, servizi e forniture in economia	Adeguamento normativo
41	29.07.2009	Modifica al Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone.	Adeguamento normativo
56	28.10.2009	Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento alla Legge Regionale n. 14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifica alla L.R. n. 16/2007 in materia di barriere architettoniche".	Adeguamento normativo
67	16.12.2009	Esame ed approvazione Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati.	Aggiornamento per nuove fattispecie da reogalare
68	16.12.2009	Esame ed approvazione Regolamento comunale per la disciplina del calendario delle manifestazioni a carattere locale	Nuova regolamentazione
69	16.12.2009	Esame ed approvazione Regolamento comunale per la concessione di patrocinio	Nuova regolamentazione
70	16.12.2009	Approvazione parametri e criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.	Nuova regolamentazione per adeguamento normativo
71	16.12.2009	Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di gestione delle procedure relative agli illeciti amministrativi	Nuova regolamentazione

		OGGETTO	
NUMERO	DEL		NOTE
ANNO	2010		
5	27.1.2010	Piano comunale di Protezione Civile: Approvazione. modifiche ed integrazioni prescritte dall'Ufficio Tecnico Provinciale di Protezione Civile.	Adeguamento normativo
10	3.3.2010	Approvazione del nuovo "Regolamento Comunale per la Realizzazione degli Interventi e Prestazioni di Servizi in Campo Sociale.	Nuova regolamentazione omogenea
11	3.3.2010	Approvazione piano del commercio su aree pubbliche e regolamento per la disciplina del commercio nei mercati.	Adeguamento normativo
16	3.3.2010	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.)	Adeguamento normativo
26	31.3.2010	Esame ed approvazione modifiche al vigente Regolamento Edilizio Comunale	Adeguamento normativo
39	28.6.2010	Approvazione convenzione per lo svolgimento di funzioni associate finalizzate alla gestione del territorio.	Adeguamento normativo
40	28.6.2010	Esame ed approvazione modifica al Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP).	Adeguamento normativo
41	28.6.2010	Esame ed approvazione modifiche al vigente Regolamento per la concessione del patrocinio comunale	adeguamento

NUMERO	DEL	OGGETTO	NOTE
ANNO	2011		
5	10.1.2011	Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi dettati dal D. Lgs. 150/2009.	Adeguamento normativo
6	10.1.2011	Istituzione di un servizio intercomunale di Protezione Civile: approvazione convenzione	Adeguamento normativo
7	10.1.2011	Approvazione schema di Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale.	Nuova regolamentazione
14	23.2.2011	Esame ed approvazione "Regolamento comunale per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Locale"	Nuova regolamentazione
15	23.2.2011	Esame ed approvazione "Regolamento per le sale giochi e i giochi leciti nei pubblici esercizi".	Nuova regolamentazione
20	16.5.2011	Approvazione dell'adesione formale al patto dei sindaci (covenant of mayors) del comune di Fossalta di Piave	Nuova regolamentazione
27	16.5.2011	Regolamento comunale per la disciplina addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) - Conferma aliquota 0,6 per cento per l'anno 2011.	Adeguamento normativo
43	16.07.2011	Esame ed approvazione modifica al Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP)	Adeguamento
44	16.07.2011	Modifica Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	Adeguamento normativo
52	18.07.2011	Modifica Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	Adeguamento normativo
60	28.09.2011	Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per la Realizzazione degli Interventi e Prestazioni di Servizi in Campo Sociale.	Adeguamento regolamentativo
63	28.09.2011	Variante al Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento alla Legge Regionale n. 13/2011 recante modifiche alla L.R. 14/2009.	Adeguamento normativo
71	16.11.2011	Approvazione modifiche al Regolamento Comunale per la Realizzazione degli Interventi e Prestazioni di Servizi in Campo Sociale.	Aggiornamento per nuove fattispecie da regolare
75	16.11.2011	Esame e approvazione modifiche al Regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in economia	Adeguamento normativo
76	16.11.2011	Esame e approvazione variante al Regolamento Edilizio Comunale e adeguamento alla Legge Regionale n. 13/2011 recante modifiche alla L.R. 14/2009.	Adeguamento normativo

Modifica statutaria:
 Deliberazione Consiglio
 Comunale n. 42 del 13/07/2011
 "Modifica dello Statuto
 Comunale" - previsione
 Commissione Pari Opportunità e
 modifiche organizzative
 Consiglio Comunale

NUMERO	DEL	OGGETTO	NOTE
ANNO	2012		
6	1.2.2012	Modifiche ed integrazioni al Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali.	Adeguamento normativo
13	23.2.2012	Esame e approvazione del Regolamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità.	Nuova regolamentazione
15	23.2.2012	Esame ed approvazione variante al Regolamento Edilizio Comunale.	Adeguamento normativo
21	13.4.2012	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing.	Nuova regolamentazione
29	27.6.2012	Esame ed approvazione Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.	Nuova regolamentazione
43	19.9.2012	Esame e approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.	Adeguamento
44	19.09.2012	Approvazione modifiche del Piano del Commercio su Aree Pubbliche e spostamento area mercatale.	Adeguamento normativo
48	29.10.2012	Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).	Nuova regolamentazione
57	28.12.2012	Modifica al Regolamento comunale per l'uso delle palestre comunali	Adeguamento
NUMERO	DEL	OGGETTO	NOTE
ANNO	2013		
3	23.01.2013	Approvazione regolamento dei controlli interni dell'ente in attuazione della L. 213/2012	Nuova regolamentazione
19	26.06.2013	Approvazione modifiche allo Statuto Comunale ed al Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.	Adeguamento normativo
21	11.07.2013	Istituzione della TARES e approvazione del Regolamento.	Nuova regolamentazione
50	27.11.2013	Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale	Adeguamento normativo

2. Attività tributaria

Il Settore Tributi, oltre a curare la normale attività di gestione e riscossione delle varie tipologie di entrate tributarie che caratterizzano un Ente Locale ha svolto con particolare scrupolosità l'attività di accertamento sulla principale imposta del comune: l'I.C.I. L'attività di accertamento I.C.I. ha portato diversi introiti che sono aumentati di anno in anno consentendo quindi al Comune di mantenere le aliquote invariate per l'intero quinquennio tra le più basse rispetto alla media dei comuni limitrofi.

Questo Ufficio ha sempre dato vitale importanza al dialogo con i cittadini ed è per questo motivo che il contribuente non si è mai visto notificare avviso di accertamento mancante di adeguate motivazioni ma è sempre stato avviato un procedimento, con l'invito a comparire presso l'Ufficio Tributi e in tale sede gli veniva spiegata, in maniera chiara ed esauritiva, la sua posizione tributaria. Tale "modus operandi" ha permesso, nei casi previsti dalla normativa, la sottoscrizione, tra Comune e contribuente, di appositi concordati di adesione attraverso i quali è stata totalmente annullata la possibilità di contenzioso e, a tal proposito, si ribadisce che ad oggi non esistono ricorsi tributari in essere.

Con l'entrata in vigore dell'I.M.U. che dal 01/01/2012 ha sostituito l'I.C.I., l'Ufficio Tributi, recependo le richieste e le difficoltà della cittadinanza intera, si è fatto carico di assistere i contribuenti nel calcolo della nuova imposta e nella compilazione del modello per il relativo versamento. In questo modo si sono potuti evitare disagi e costi aggiuntivi ai cittadini che avrebbero dovuto rivolgersi ad un professionista per il calcolo. A tal proposito l'ufficio tributi comunale ha garantito una flessibilità tale da soddisfare nel migliore dei modi alle richieste dei contribuenti. E' stato anche istituito un servizio di calcolo I.M.U. on-line attraverso il quale i contribuenti, collegandosi al sito del comune, potessero effettuare il calcolo e stampare il loro modello F24 comodamente da casa.

L'attività di accertamento in materia di ICI ha continuato ad essere svolta da parte dell'ufficio competente, che pur riducendo i numeri dei singoli atti di liquidazione ed accertamento ha prodotto una pur limitata contrazione degli incassi. Importante è segnalare che non c'è stato contenzioso tributario conseguente, ma un rallentamento degli incassi per presumibile indisponibilità di risorse finanziarie da parte dei contribuenti.

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Incassi da accertamenti ICI</i>	€ 39.779,62	€ 18.517,68	€ 65.355,68	€ 55.237,55	€ 25.055,45
<i>N. Accertamenti/liquidazioni</i>	204	225	239	99	66

2.1 Politica tributaria locale.

Nel periodo di riferimento L'amministrazione ha teso al maggiore contenimento della pressione tributaria, compatibilmente con l'andamento delle contribuzioni statali. In materia di IMU l'ente ha deliberato nel 2012 e poi riconfermato nel 2013, l'aliquota minima per le abitazioni principali e relative pertinenze. All'analisi dei fatti, confrontando con le previsioni di incasso da parte del sistema centrale, si segnala un rallentamento degli incassi a cui seguirà nel proseguo un'attività di accertamento e di recupero delle somme di spettanza del Comune.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,800	4,800	4,800	4,000	4,000

Detrazione abitazione principale	130,00	130,00	130,00	130,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,000	6,000	6,000	6,000	8,200	8,200
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,000	2,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	6,000	6,000	6,000	6,500	6,500
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	95,700	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	101,39	102,93	107,14	112,52	125,97

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 23/01/2013 è stato approvato il Regolamento comunale dei controlli interni e successivamente è stato approvato con atto di Giunta Comunale la metodologia dei controlli. Gli uffici, si stanno organizzando al fine di rendere operativo tale strumento di verifica - controllo di tipo preventivo e di tipo successivo sugli atti amministrativi, ed in generale sull'azione amministrativa dell'ente. La verifica sulla realizzazione degli obiettivi, viene formalizzata con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Alla deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, co. 1, D.Lgs.267/2000)

L'Organismo per il controllo interno che sovrintende l'operato dell'Amministrazione è il Segretario Generale.

Nel quinquennio si sono avvicendati 2 revisori: uno per il periodo 2009/2011 e uno per il periodo dal 2011/2013.

Gli organi di revisione monocratici, hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il revisore unico ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

Di particolare interesse, inoltre, è stata l'attività di controllo sulla materia che riguarda il servizio del personale dipendente, con particolare riferimento al Piano delle assunzioni, alla regolarità della costituzione Fondo incentivante ed il successivo utilizzo, in relazione alle variazioni normative susseguite in materia.

3.1.1 Controllo di gestione:

PRINCIPALI ATTIVITA' E SERVIZI ATTIVATI O POTENZIATI NEL QUINQUENNIO RELATIVA AI VARI UFFICI

ATTI AMMINISTRATIVI COMUNE FOSSALTA DI PIAVE

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Delibere Consiglio Comunale</i>	71	74	84	58	59
<i>Delibere Giunta Comunale</i>	172	173	204	163	181
<i>ORDINANZE</i>	59	48	68	65	54
<i>Determinazioni Responsabili</i>	481	524	591	630	548
<i>Decreti</i>	11	4	14	10	5

A seguito delle leggi sulla trasparenza amministrativa e sulla razionalizzazione delle spese, le deliberazioni di G.C. e C.C., le determinazioni dei responsabili del servizio sono state inserite in uno spazio riservato sul sito Internet del comune. In tal modo, oltre a rendere pubblico l'operato del comune, si è arrivati anche ad un risparmio della carta, delle spedizioni e delle notifiche, in quanto non vengono più stampate copie per i capigruppo consiliari o per i richiedenti in quanto possono essere visionate sul sito del comune e stampate solo in caso di necessità.

Adempimenti in merito ai seguenti procedimenti coinvolgenti diversi uffici anche in modo trasversale:

- | Comunicazioni di ospitalità
- | comunicazioni cessione fabbricati
- | randagismo
- | rilascio tesserini parcheggi invalidi
- | autorizzazioni per macellazione suini
- | denunce di infortunio
- | notifiche
- | albo pretorio on-line
- | casa comunale (deposito atti)

ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE

	2009	2010	2011	2012	2013
ABITANTI AL 31/12/20..	4247	4222	4257	4238	4233
ISCRIZIONI	139	148	144	121	140
CANCELLAZIONI	167	168	110	161	138
Matrimoni civili	2	3	2	4	2
Matrimoni concordatari	4	10	4	7	7
Carte d'identità	211	247	533	618	544
Cittadini aventi diritto di voto al 31/12/20...	3427	3425	3428	3445	3440
Famiglie al 31/12/20..	1664	1666	1682	1689	1677
Cittadini stranieri al 31/12/20..	417	443	475	459	470

ATTIVITA' CIMITERIALE

	2009	2010	2011	2012	2013
SEPOLTURE effettuate	38	53	40	45	56
ESUMAZIONI	=	1	2	1	4
ESTUMULAZIONI	1	7	9	2	6
CREMAZIONI	1	1	3	6	1
N. UTENZE LAMPADE VOTIVE	Dato non disponibile – esterno ente	Dato non disponibile – esterno ente	807	836	815

ATTIVITA' UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

	2009	2010	2011	2012	2013
Rilasci permessi a costruire	22	16	23	17	13
Rilasci certificate a destinazione urbanistica	30	39	41	30	14
Rilasci agibilità/abitabilità	22	17	24	24	25
Rilasci capacità abitativa	35	55	28	17	18
DIA	66	33	19	6	22
SCIA	===	53	59	59	63

Autorizzazioni paesaggistiche	2	12	23	14	15
Istruttorie Attività Edilizia Libera	30	71	69	78	52
Abusi edilizi	6	4	5	4	2
Autorizzazioni pubblicitarie	9	18	20	7	7
AUA	===	===	===	===	===

	2009	2010	2011	2012	2013
Strumenti Urbanistici Generali	variante parziale al P.R.G. Comunale, ai sensi 4° comma art. 50 L.R. 61/85;	piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali e adozione variante parziale al PRG (art. 58 L. n. 133/2008 e art. 35 L.R. n. 11/2010)	progetto definitivo dei lavori di sistemazione strade comunali, adozione variante parziale al P.R.G., dichiarazione pubblica utilità e apposizione vicolo espropriativo	variante al Regolamento Edilizio Comunale.	variante parziale al P.R.G. Comunale ai sensi art. 50 L.R. 61/85 - Modifica del grado di protezione di un fabbricato soggetto a tutela ai sensi dell'art. 48 delle N.T.A
	L.R. Veneto n° 27 del 07/11/2003, art. 24, comma 1. Approvazione progetto preliminare "Abitare possibile" della Associazione Onlus "La Casa Rossa" di Fossalta di Piave, quale adozione di variante urbanistica.	Variazione del Piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio e adozione variante parziale al PRG Art. 58 della L. 133/2009 e art. 35 L.R. 11/2010	piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali e adozione variante parziale al PRG (art. 58 L. n. 133/2008 e art. 35 L.R. n. 11/2010)	variante parziale al P.R.G. Comunale, ai sensi ai sensi del c. 4 lett. i) dell'art. 50 della L.R. 61/1985 per modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione	variante parziale al P.R.G. Comunale ai sensi lett. b) ed i) - 4 comma - art. 50 L.R. 61/1985
	Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento alla Legge Regionale n. 14/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifica alla L.R. n. 16/2007 in materia di barriere architettoniche".	modifiche al vigente Edilizio Comunale	Variante al Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento alla Legge Regionale n. 13/2011 recante modifiche alla L.R. 14/2009.	variante parziale al P.R.G. Comunale, ai sensi ai sensi del c. 4 lett. i) e lett. i) dell'art. 50 della L.R. 61/1985 per modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione e adeguamento cartografia.	piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali e approvazione variante parziale al PRG (art. 58 L. n. 133/2008 e art. 35 L.R. n. 11/2010)
Strumenti Urbanistici Generali			variante al Regolamento Edilizio Comunale e adeguamento alla Legge Regionale n. 13/2011 recante modifiche alla L.R. 14/2009.		progetto definitivo per l'attrezzatura del parco golene e contestuale adozione di variante al PRG per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
Strumenti Urbanistici Attuativi	Variante al Piano di Recupero di iniziativa pubblica del complesso immobiliare di via della Speranza				2ª variante al Piano di Recupero di Iniziativa pubblica del complesso immobiliare di Via della Speranza

ATTIVITA' UFFICIO LAVORI PUBBLICI

	2009	2010	2011	2012	2013
Progetti redatti dall'UTC	Progetto esecutivo di sistemazione viabilità e ricavo parcheggi retro Sede Municipale.	Progetto preliminare per la realizzazione della pista ciclo-pedonale in via Roma	Studio di fattibilità per ristrutturazione e ampliamento dell'edificio comunale di via Lampol concesso in uso all'Associazione "La Casa Rossa" ONLUS	Progetto definitivo lavori di ampliamento scuola materna con adeguamento servizi igienici. Approvazione.	Progetto Preliminare per il rifacimento dell'illuminazione pubblica di Via Conciliazione - Adeguamento alla L.R. n. 17/2009 per il contenimento dell'inquinamento luminoso.
	Modifica al progetto esecutivo Sistemazione viabilità e ricavo parcheggi retro Sede Municipale.	Lavori di costruzione loculi, tombe a terra e sistemazioni varie nel cimitero Comunale. Approvazione preventivo di spesa per esecuzione lavori in economia per sistemazione cappella e completamento pavimentazioni e arredo area cimiteriale.	Progetto lavori di dipintura interna piano terra Scuola Media	Variante in C.O al progetto dei lavori di sistemazione piante e marciapiedi in via Gagliardi;	Progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione e adeguamento impianti sportivi e realizzazione di struttura polifunzionale
	Studio di fattibilità per adeguamento, riabilitazione e messa in sicurezza del centro urbano del comune di Fossalta di Piave nel tratto di S.P. n. 48, compreso tra piazza della Vittoria e piazza 4 Novembre	Variante al progetto esecutivo dei lavori di sistemazione del piazzale adiacente il Municipio, scuola ed Ufficio Postale.	Progetto preliminare dei lavori di messa in sicurezza strade di interesse comunale	Progetto esecutivo per la realizzazione dell'eco museo La guerra di Hemingway"	Progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione sala polifunzionale per attività motorie scuola primarie e dell'infanzia
	Progetto preliminare per la sistemazione e l'arredo delle rotatorie presenti nel territorio comunale.	Progetto lavori di esecuzione stradale segnaletica orizzontale	Progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza strade di interesse comunale	Progetto preliminare per il ricavo della nuova biblioteca nei locali dell'ex Centro Diurno	Progetto preliminare di un primo intervento di sistemazione e attrezzatura parco fluviale
	Progetto opere di sistemazione esterna del complesso edilizio di Piazza Matteotti.		Progetto dei lavori di sistemazione piante e marciapiedi di Via Gagliardi.	Progetto preliminare per la realizzazione della pista ciclo-pedonale in via Roma - 1° Stralcio.	Studio di fattibilità per recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico - Sistemazione capitelli, ricostruzione capitello localit "Orsola" e restauro chiesetta "Campolongo". P.I.A.R. 2007/2013 - misura 323/a - azione 2.
Progetti redatti dall'UTC	Progetto preliminare per il completamento del 1° piano della struttura polifunzionale con palestra presso la scuola media			Progetto preliminare per la realizzazione e l'integrazione impianti d'illuminazione pubblica comunale. Adeguamento alla L.R. 17/2009 art. 10 per il contenimento dell'inquinamento luminoso	Progetto definitivo per i lavori di ricavo nuova biblioteca nei locali dell'ex centro diurno - PSR2007-2013 PIAR BASSO PIAVE misura 323/A Az. 4.
	Progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione locali del centro diurno per ricavo biblioteca			Progetto preliminare per la sistemazione degli spogliatoi e rifacimento recinzione negli impianti sportivi di via Don L.	Progetto definitivo per il recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico del capitolio

				Sturzo.	in località "Orsola", sistemazione e restauro del capello di via Argine S. Marco/via Cavour e della chiesetta di "Campolongo" - PSR 2007-2013 PIAR Basso Piave Misura 323/a Az. 2
Formazione nuovi punti luce fotovoltaici: individuazione dislocazione e avvio procedure per fornitura e installazione			Progetto per l'esecuzione d'ufficio dei lavori di completamento del piano di recupero urbanistico-edilizio in piazza Matteotti	Progetto di ristrutturazione della scuola media per la realizzazione di un collegamento tra sala polifunzionale e piano primo della scuola media.	Progetto definitivo per la costruzione di un pontile e rampa di alaggio barche nella golaena del fiume Piave - PSR 2007-2013 PIA Rurale Basso Piave Misura 313 Az. 1
			Progetto preliminare per la realizzazione dell'eco museo La guerra di Hemingway"	Progetto preliminare per le sistemazioni esterne del palazzetto dello sport.	Progetto preliminare realizzazione e integrazione impianti d'illuminazione pubblica comunale mediante installazione di lampade a Led e punti luce fotovoltaici. D.G.R. 2878 del 28.12.2012 e D.G.R. 2879 del 28.12.2012.
			Progetto per la fornitura e posa di arredo nel centro urbano di Fossalta di Piave.	Progetto preliminare dei lavori di sostituzione della Caldaia presso la scuola primarie e dell'infanzia.	Progetto definitivo lavori di sistemazione strade comunali, aggiornamento relazione illustrativa, computo metrico estimativo e quadro economico di spesa
Progetti redatti dall'UTC				Progetto preliminare per la costruzione di un pontile e di una rampa di alaggio sul fiume Piave.	Progetto definitivo per il recupero, riqualificazione e valorizzazione del storico-architettonico: ricostruzione del capello in località "Orsola", sistemazione e restauro del capello di via Argine S. Marco/via Cavour e della chiesetta di "Campolongo" - PSR 2007-2013 PIAR Basso Piave Misura 323/a Az. 2 - Integrazione computo metrico estimativo.
				Progetto preliminare dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via 23 Giugno, tratto tra piazza 4 Novembre e via San D. Savio - lato est	Progetto definitivo per la costruzione di un pontile e rampa di alaggio barche nella golaena del fiume Piave - PSR 2007-2013 PIAR Basso Piave Misura 313 Az. 1 - Integrazione computo metrico estimativo
				Progetto esecutivo dei lavori di completamento sistemazioni esterne del palazzetto dello sport	Progetto preliminare dei lavori di miglioramento della viabilità interna al centro urbano - Via della Conciliazione.
					Progetto esecutivo dei lavori di sistemazioni esterne palazzetto dello sport
Progetti	Variante al Piano di Recupero di iniziativa pubblica del	Variante al progetto preliminare per la	Progetto definitivo per i lavori di completamento del piano 1° della	Piano regolatore delle Acque	Progetto preliminare per la realizzazione di piste ciclabili in

affidati all'esterno	complesso immobiliare di via della Speranza	realizzazione della pista ciclabile di via Bianchini	struttura polifunzionale con palestra presso la scuola Media	aree di pregio ambientale e in ambito urbano POR FESR 2007-2013 a Regia regionale.
		Progetto preliminare per il completamento del collettore fognario di via Kennedy.	Progetto definitivo dei lavori di completamento collettore fognario di via Kennedy	Progetto esecutivo per i lavori di sistemazione Centrale Termica della scuola materna ed elementare
		Progetto preliminare di Sistemazione giardini e arredo urbano.	Progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e adeguamento del Centro Urbano	Progetto definitivo per la realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano POR FESR 2007-2013 a Regia regionale
		Progetto preliminare dei lavori di sistemazione e adeguamento del Centro Urbano.	Progetto esecutivo per i lavori di completamento del piano 1° della struttura polifunzionale con palestra presso la scuola Media.	Progetto esecutivo per i lavori di sistemazione Centrale Termica della scuola materna ed elementare. Aggiornamento elaborati
		Progetto definitivo dei lavori di sistemazione giardini e arredo urbano.	Studio di fattibilità per installazione impianto fotovoltaico presso la sede Municipale	Progetto esecutivo per la realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano POR FESR 2007-2013 a Regia regionale
		Progetto definitivo dei lavori di sistemazione e adeguamento del Centro Urbano	Progetto definitivo dei lavori di sistemazione strade comunali, adozione variante parziale al P.R.G.	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)
		Progetto esecutivo dei lavori di sistemazione giardini e arredo urbano		
		Progetto definitivo per la realizzazione della pista ciclabile in via Bianchini		
		Progetto definitivo lavori di sistemazione e arredo delle rotonde nel territorio comunale.		
Progetti affidati all'esterno		Progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e arredo delle rotonde nel territorio comunale.		
Lavori assegnati	Formazione nuovi punti luce fotovoltaici: individuazione dislocazione e avvio procedure per fornitura e installazione	Esecuzione lavori in economia per sistemazione cappella e pavimentazioni esterne nel cimitero Comunale.	Sistemazione giardini e arredo urbano	Allestimento dell'autocarro IVECO Eurocarga 65E12 E2L – targato AT728LC, per le attività di protezione civile di sgombero neve.
	Costruzione loculi, tombe a terra prefabbricate, ristrutturazione coperture loculi e opere varie nel cimitero comunale.	Esecuzione lavori in economia per il completamento della sistemazione dell'area esterna del complesso immobiliare di Piazza Matteotti	Esecuzione in economia opere di completamento ristrutturazione ingresso Sede Municipale	Fornitura e posa di arredo nel centro urbano di Fossalta di Piave.

	Ristrutturazione e adeguamento della sede municipale alle norme di prevenzione incendi.	Sistemazione del piazzale adiacente il Municipio, scuola ed Ufficio Postale	Sistemazione e adeguamento del Centro Urbano	ristrutturazione della scuola media per la realizzazione di un collegamento tra sala polifunzionale e piano primo della scuola media.	
	Prevenzione incendi nella scuola Media. Opere di completamento.	Esecuzione segnaletica stradale orizzontale	completamento del piano 1° della struttura polifunzionale con palestra presso la scuola Media.	Realizzazione dell'eco museo La guerra di Hemingway"	
	Costruzione di un centro polifunzionale con palestra presso la scuola media. Esecuzione in economia opere di migliorir impianti tecnologici		sistemazione e arredo delle rotoatorie nel territorio comunale		
	Fornitura e posa di ascensore da installare presso il nuovo complesso immobiliare di P.za Matteotti.		dipintura interna piano terra Scuola Media		
	Opere di completamento prevenzione incendi nella scuola Media.		Messa in sicurezza strade di interesse comunale		
			Sistemazione piante e marciapiedi di Via Gagliardi.		
Lavori ultimati		Ristrutturazione e ampliamento del complesso immobiliare di P.zza Matteotti.	Sistemazione del piazzale adiacente il Municipio, scuola ed Ufficio Postale	Completamento del piano 1° della struttura polifunzionale con palestra presso la scuola Media. Compartimentazione al fuoco.	
		Formazione nuovi punti luce fotovoltaici: individuazione dislocazione e avvio procedure per fornitura e installazione	Dipintura interna piano terra Scuola Media	Sistemazione piante e marciapiedi di Via Gagliardi.	
		Fornitura e posa di ascensore da installare presso il nuovo complesso immobiliare di P.za Matteotti.	Esecuzione in economia opere di completamento ristrutturazione ingresso Sede Municipale	Esecuzione segnaletica stradale orizzontale	
		Costruzione loculi, tombe a terra prefabbricate, ristrutturazione coperture loculi e opere varie nel cimitero comunale.	Sistemazione giardini e arredo urbano	Esecuzione d'ufficio dei lavori di completamento del piano di recupero urbanistico-edilizio in piazza Matteotti	
		Esecuzione lavori in economia per sistemazione cappella e pavimentazioni esterne nel cimitero Comunale.		Sistemazione e adeguamento del Centro Urbano	
		Esecuzione lavori in economia per il completamento della sistemazione dell'area esterna del complesso immobiliare di Piazza Matteotti		Messa in sicurezza strade di interesse comunale	
		Opere di completamento prevenzione incendi nella scuola Media.		Fornitura e posa di arredo nel centro urbano di Fossalta di Piave.	
		Ristrutturazione e adeguamento della sede		ristrutturazione della scuola media per la realizzazione di un	

		municipale alle norme di prevenzione incendi.		collegamento tra sala polifunzionale e piano primo della scuola media.	
		Costruzione di un centro polifunzionale con palestra presso la scuola media. Esecuzione in economia opere di miglioria impianti tecnologici		realizzazione dell'eco museo La guerra di Hemingway"	

GESTIONE DEL TERRITORIO : **- RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI**

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Raccolta differenziata</i>	71,36%	70,91%	71,42%	69,89%	69,09%

L'ente ha adottato il sistema di raccolta porta a porta raggiungendo una buona percentuale di raccolta differenziata, superiore alla media nazionale, anche se negli ultimi anni del quinquennio considerato è stato rilevato un incremento del quantitativo dei rifiuti indifferenziati, come anche per il verde, mentre c'è stata una contrazione dell'umido; i costi hanno subito un aumento piuttosto costante anche per la diversa determinazione del piano finanziario e dei componenti di costo.

Nel corso degli ultimi due anni è stato rilevato un aumento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale con aggravio dei costi di smaltimento a carico della collettività. e' in fase di analisi lo studio per una diversa modalità di raccolta dei rifiuti urbani tendente all'applicazione del sistema puntuale al fine di poter beneficiare per le attività commerciali del beneficio della detrazione dell'IVA e del pagamento effettivo sulla base della quantità di rifiuto prodotto.

- PAES

Con deliberazione n. 20 del 16.05.2011 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione del Comune di Fossalta di Piave al Patto dei Sindaci - progetto 20.20.20, primo passo verso la definizione del PAES.

La redazione del PAES è un percorso complesso che, recependo le indicazioni fornite dalla Commissione stessa nelle *Linee Guida per la redazione del PAES*, non può prescindere dalla conoscenza degli aspetti territoriali, economici, produttivi della Città, né dalla conoscenza effettiva delle competenze del Comune e dei soggetti, interni ed esterni all'Amministrazione, direttamente coinvolti o coinvolgibili nella definizione di azioni utili a conseguire complessivamente gli obiettivi di riduzione della CO2.

Con deliberazione della G.C. n° 19 del 27.02.2013, veniva stabilito di procedere alla redazione del Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) del Comune di Fossalta di Piave; è stato costituito un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione composto dalla Giunta Comunale, dai Responsabili e dipendenti dei vari settori, in collaborazione con "stakeholders" esterni all'Amministrazione quali tecnici, Associazioni di categoria e rappresentanti delle scuole presenti nel territorio per la redazione della bozza definitiva del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, che stima una diminuzione entro il 2020 di circa il 20,5% di emissioni di Co2 in atmosfera., che definisce un Inventario Base delle emissioni di CO2 prodotte dai seguenti macro-settori stabiliti dalle Linee Guida.

Con deliberazione n. 33 del 11.09.2013, il Consiglio Comunale di Fossalta di Piave ha approvato il documento del P.A.E.S. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e seguiranno poi le attività di monitoraggio dei contenuti del piano.

- AMBIENTE

In relazione all'impegno sempre nell'ambito dell'attività di tutela e sviluppo ambientale, si vogliono ricordare le principali attività che sono state proposte e realizzate anche con la collaborazione operanti sul territorio e che alcune delle quali sono state ripetute per il favore e l'efficacia riscontrata:

- Sistemazione marciapiedi via Gagliardi con recupero conservativo alberatura;
- Giornate ecologiche con pulizia annuale straordinaria area fluviale e fossati principali del Comune;
- manutenzione straordinaria area golenale con taglio delle alberature secche o pericolose e concorso per l'assegnazione del legname di risulta ai cittadini;
- intervento a seguito di rilievi per inquinamento e discariche abusive sul territorio Comunale;
- gestione pulizia straordinaria diverse aree verdi pulizia fossati;
- Richiesta intervento di misurazione delle emissioni antenne telefoniche all'Arpav;
- Adesione iniziativa "Porta la Sporta" con il coinvolgimento dei commercianti;
- adozione Piano delle acque comunale.

ATTIVITA' POLIZIA LOCALE – VIGILANZA

	2009	2010	2011	2012	2013
<i>Proventi da sanzioni al codice della strada incassi</i>	8.026,92	8164,24	60.801,63	77.725,39	81.033,61
<i>Proventi da sanzioni amministrative diverse incassi</i>	10.321,06	2.514,66	2.314,66	1.689,88	1.790,00
<i>n. verbali sanzioni c.d.s.</i>	104	79	669	687	515
<i>n. verbali sanzioni amministrative</i>	8	5	6	6	4

L'Amministrazione Comunale nel periodo di riferimento ha studiato ed approvato una convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Municipale con altri quattro Comuni - Silea, Quarto d'Altino, Roncade, Meolo - dando poi luogo al riconoscimento del primo distretto interprovinciale VE1 - TV2. Tale scelta si è basata sulla condivisione di un comando di polizia locale composto nella sua complessità da tutto il personale di tutti i cinque comuni, garantendo una maggiore copertura sul territorio con presenza di pattuglie grazie alla turnazione del personale. L'attività svolta ha riguardato anche la polizia amministrativa, ambientale ed annonaria. Il corpo è stato anche chiamato ad un maggiore presidio sul territorio a causa della crescente micro-criminalità concomitante con la crisi economica che si è maggiormente accentuata negli ultimi due anni del periodo di riferimento.

ISTRUZIONE E CULTURA

MENSA SCOLASTICA

	2009	2010	2011	2012	2013
Pasti forniti alunni scuola infanzia e primaria	14.230	12.277	12.685	14.117	12.458
Pasti insegnanti e collaboratori	1.498	1.282	1.154	1.127	1.057

TRASPORTO SCOLASTICO

	2009	2010	2011	2012	2013
Scuola infanzia	17	15	14	15	7
Scuola primaria + media	39	32	28	21	26

Per entrambi i servizi, di mensa scolastica e trasporto, si è verificata una contrazione della domanda, in parte relativa ad una rimodulazione degli orari scolastici, in parte per una riduzione del numero di bambini frequentanti, ed in parte anche per l'effetto della crisi economica generale, in considerazione quindi di una minore capacità economica e del fatto che più genitori risultano a casa, maggiormente seguono i figli direttamente.

L'Amministrazione comunale in collaborazione con la scuola, ha organizzato dei concorsi di disegno che ha visto coinvolti i bambini delle scuole di Fossalta di Piave, nel cercare di rappresentare il Natale; i disegni classificati, quelli più significativi, più espressivi, più rappresentativi della sensibilità dei bambini, sono stati utilizzati per creare i biglietti d'auguri che l'Amministrazione comunale ha inviato ad enti, autorità e istituzioni in occasione delle festività. A tale iniziativa si è aggiunta quella del Mercatino dei Bambini rivolto ai ragazzi/e di età non superiore ad anni 14 compiuti frequentanti le scuole primaria "Salvo D'Acquisto" e secondaria "San Domenico Savio" con finalità educativa di responsabilizzazione della gestione di beni e piccole risorse finanziarie proprie, culturale e di aggregazione.

Sempre nell'ambito scuola, è stata realizzata e finanziata l'installazione di una stabile rete internet che possa garantire il funzionamento delle Lavagne Interattive Multimediali che ora arricchiscono più aule della scuola media e della scuola elementare. Grazie ai nuovi impianti le nostre scuole hanno la possibilità di accedere alla "rete" tramite un allacciamento di buon livello che potrà garantire supporto nelle sempre maggiori attività e progetti scolastici anche legati all'intercultura.

Presso i locali della Biblioteca, è stato realizzato il "Punto Internet @ Comune Fossalta di Piave". Si tratta di un centro pubblico di accesso ad internet finanziato dalla regione nell'ambito del Programma Operativo Regionale, parte Fesr programmazione 2007-2013, che si prefigge di creare dei centri pubblici denominati P3@VENETI. Centri che hanno l'obiettivo di ridurre il "divario digitale" dei cittadini e delle famiglie, attraverso nuove opportunità di accesso ad internet mediante servizi gratuiti

Nel corso del 2012 è stata approvato schema di convenzione per l'adesione al Polo Regionale del Veneto del servizio bibliotecario nazionale tra la Regione Veneto e la biblioteca comunale di Fossalta di Piave. Il servizio è operativo e la collaborazione ed il coordinamento trova buona applicazione e risulta efficace stante le piccole dimensioni dell'ente.

Altra attività di rilevante impatto culturale e turistico è rappresentata dal percorso eco-museale **"La guerra di Hemingway"**. L'idea di base è rappresentata dalla costruzione di un'esposizione frazionata nel territorio di uno o più comuni, disposta nei punti in cui gli eventi bellici si svolsero e di cui si vogliono evidenziare le tracce, in modo da portare il visitatore nella storia e non raccogliere la storia in un contenitore. Hemingway e la Grande Guerra sono un binomio strutturato e condiviso nel mondo. Fossalta di Piave rimane, nella memoria, il campo di battaglia dove fu ferito l'ambulanziere. Lo testimoniano i turisti stranieri che d'estate si fermano nella piazza del paese chiedendo informazioni e tutti quei siti internet, dove sono postate le foto di improbabili case che avrebbero ospitato lo scrittore. Su Hemingway è stato scritto moltissimo. Le uniche "novità" che possiamo offrire sono quelle percezioni che solo il territorio e la sua storia possono esporre. Abbiamo raccolto la sua testimonianza, sparsa nelle pagine dei suoi racconti e allineato le diverse posizioni, in base al loro oggettivo valore narrativo, esponendo per ognuna di queste su delle steli, le foto o i documenti relativi, in modo da rendere concreta la memoria di Ernest. Il racconto, registrato in un audioguida, è liberamente scaricabile da un sito, collegato alle diverse steli tramite QR code, dove si possono trovare ulteriori approfondimenti. Questa offerta rende all'utente la libertà di muoversi secondo le proprie disponibilità di tempo ed economiche, cose oltremodo gradite al pubblico. Questa modalità di narrazione che non si basa su oggetti come è d'uso normalmente nei musei, se da una parte è la restituzione di una memoria storica, dall'altra lascia ampio spazio ad interrogativi sulla vita e sulla poetica dell'artista. Come Fossalta, molti altri luoghi del Veneto sono tappe fondamentali dell'esistenza dell'artista. In virtù di altri percorsi già proposti vari territori si legherebbero, unendo zone diverse. Tale progetto ha visto la collaborazione, anche finanziaria della Regione Veneto e della Provincia, e di numerosi altri enti e persone private. A livello Turistico, il progetto dovrà essere maggiormente sviluppato in sinergia con gli altri comuni della zona.

SERVIZI SOCIALI

A seguito della decisione dell'ASL 10 di interrompere il servizio di trasporto minori che necessitano di percorsi specifici nell'ambito della neuropsichiatria, verso le strutture dove questi bambini/ragazzi più sfortunati affetti da disabilità di vario genere, il Comune si è accollato da subito l'onere di sostenere le famiglie di questi ragazzi, organizzando a proprie spese, il trasporto verso gli ambulatori della Neuropsichiatria dell'Ospedale di San Donà di Piave e verso la struttura convenzionata della NOSTRA FAMIGLIA di San Donà. Questo grazie anche al fondamentale aiuto dell'AUSER di Fossalta. L'Azienda ULSS n° 10 "Veneto Orientale" aveva sempre provveduto a corrispondere all'Azienda ULSS n° 9 di Treviso, il rimborso economico relativo al trasporto dei minori;

Stante la nota n° 19735 del 31.03.2011 dell'Azienda ULSS n° 10 "Veneto Orientale" con la quale veniva comunicato che a partire dall'anno scolastico 2011/2012, l'Azienda non avrebbe più assicurato lo svolgimento del trasporto scolastico dei minori disabili verso le strutture scolastiche e/o centri riabilitativi, l'ente ha deciso di garantire la parziale copertura finanziaria dei maggiori costi in capo alle famiglie per la frequentazione di scuole anche al di fuori dell'ambito territoriale.

L'Amministrazione negli anni scolastici 2009/2010 - 2010/2011 - 2011/2012 - 2012/2013 ha sostenuto e finanziato il Progetto proposto dall'Associazione "Il Germoglio", denominato **"O.K.-Obiettivo Kompiti"**, rivolto ai ragazzi delle classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di 1° grado "San D. Savio" di Fossalta di Piave con incontri di due ore per tre volte la settimana con un rapporto di 1/6 tra educatori-alunni. Tale progetto riguarda "Il doposcuola" un servizio a forte stampo educativo, nel senso stretto del termine educare, "ex-ducere", cioè sviluppare le potenzialità del minore, saperle gestire e farle diventare produttive.

Le attività estive per i ragazzi delle scuole primaria e secondaria promosse dalla Parrocchia, meglio conosciute come GREST, sono state caratterizzate a far data dal 2013, per la prima volta dopo parecchie edizioni, dalla collaborazione tra Comune e Parrocchia. Se è pur sempre vero che la "parte del leone" è stata realizzata dall'Oratorio, il Comune ha però contribuito logisticamente alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione le proprie strutture sportive (in particolare il palazzetto dello sport) ma soprattutto economicamente destinando ad esso una parte del "Progetto Minori", progetto che, finanziato dal Comune, è frutto di una

convenzione tra Ente e ASL per la realizzazione di attività in favore dei minori del territorio e che ormai da qualche anno, si sta sviluppando prevalentemente all'interno della scuola media con buoni risultati in favore dei ragazzi e della scuola stessa.

L'Assessorato alle Politiche Sociali, nell'ambito del **Progetto Minori** e in collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 10 e la Cooperativa Itaca, ha promosso il S.A.G., acronimo di Spazio Aperto Giovani che è stato poi riconvertito nell'anno scolastico 2011/2012, proseguendo tutt'ora, per mancanza di adesioni volontarie, a sostegno dell'attività scolastica in collaborazione diretta con il corpo docenti dell'Istituto Comprensivo Mattei, andando ad implementare, anche con metodologie alternative a quelle di pura didattica, l'offerta formativa per i giovani più in difficoltà.

Ogni anno sono stati organizzati i **soggiorni climatici** per anziani presso località marine, montane e termali nel periodo estivo (giugno- luglio), rivolti agli anziani residenti nel territorio comunale in collaborazione con il Comune di Meolo, sulla base di apposita convenzione approvata dal competente consiglio comunale.

L'iniziativa ha lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione degli anziani, di sottrarli allo stato di isolamento, favorendo contatti e rapporti sociali atti a stimolare l'operatività degli anziani, nonché offrire loro un'occasione di recupero fisico-psichico.

Ormai da alcuni anni presso i locali del Centro Civico, si riunisce un nutrito gruppo di signore non più giovanissime che trascorrono qualche ora in compagnia chiacchierando, condividendo i propri vissuti e lavorando a piccoli capolavori realizzati interamente a mano, sotto la guida di un gruppo di volontarie. Si tratta di un progetto promosso dall'ufficio Servizi Sociali del nostro Comune, finanziato dall'Amministrazione e che con successo, persegue l'obiettivo di creare aggregazione tra persone della terza età aprendosi in particolare a coloro che tendenzialmente possono vivere in situazione di solitudine e/o disagio. Vengono realizzati i più svariati lavori, sempre in tema con il periodo dell'anno che stanno vivendo. Oltre alle attività di lavoro vere e proprie, in occasione di alcune ricorrenze, il gruppo si dedica anche a dei momenti conviviali.

Le aree di intervento e i relativi servizi proposti e gestiti possono pertanto essere così sintetizzate:

MINORI E GIOVANI

- informazione e facilitazioni per l'uso dei servizi
- centro di aggregazione
- sostegno educativo domiciliare
- centri ricreativi estivi fino al 2010
- tutela minori

FAMIGLIA

- assegno di maternità;
- assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori;
- contributi economici di integrazione al minimo vitale;
- contributi straordinari;
- agevolazione di viaggio su trasporti pubblici urbani;
- contributi regionali per l'affitto;
- libri di testo;

- borse di studio;
- sostegno nel trasporto di anziani con la collaborazione dell'Associazione AUSER

DISABILI-ANZIANI

- contributi per adattamento automezzi per portatori di handicap;
- contributi per eliminazione barriere architettoniche;
- assegno di cura per le persone non autosufficienti;
- assistite a domicilio;
- contributi a favore delle famiglie che assistono in casa;
- informazione e facilitazioni per l'uso dei servizi;
- assistenza domiciliare;
- assegno di cura (assegno per le persone non autosufficienti assistite a domicilio);
- servizio telesoccorso;
- soggiorni estivi per anziani;
- iniziative a favore della terza età;
- sostegno nel trasporto con collaborazione dell'Associazione AUSER

In relazione alle modalità di gestione del servizio, preme indicare che viene gestito direttamente con le risorse di personale interne e proprie (con n. 2 operatrici sociosanitarie ed un istruttore direttivo), senza "trasferire" a soggetti terzi (cooperative od altro) le attività che "toccano da vicino" la cittadinanza.

Nell'ambito del Programma di integrazione sociale e scolastica di cittadini non comunitari il comune ha costantemente aderito al progetto “*Arcobaleno della Cittadinanza*”, una significativa iniziativa promossa dalla Conferenza dei Sindaci. Grazie ad un finanziamento regionale stanziato appositamente per iniziative di integrazione di cittadini non comunitari e alla partecipazione dei comuni, si è svolto, un CORSO GRATUITO DI ITALIANO PER STRANIERI e una serie di INCONTRI DI SENSO CIVICO.

L'Amministrazione Comunale, già a partire dall'anno 2010, a sostegno della politica del reddito delle famiglie residenti, ha sostenuto lo svolgimento di semplici lavori occasionali, da pagare con gli oramai noti “voucher”, i buoni-lavoro introdotti dalla riforma Biagi. La Giunta ha emanato dei bandi rivolti a studenti, pensionati, percettori di sostegno al reddito (CIG, mobilità, disoccupazione) residenti nel Comune, per l'esecuzione di semplici attività rese nell'ambito di lavori di giardinaggio, pulizia di edifici, strade, parchi, assistenze di vario genere a supporto di manifestazioni sportive, culturali, assistenza e animazione nell'ambito dei c.d. “centri estivi”, sorveglianza degli alunni presso edifici scolastici, parchi, giardini... Tale attività ha permesso anche un coinvolgimento “partecipativo” dei cittadini lontani dall'apparato amministrativo.

A partire dall'anno 2012 il Comune di Fossalta di Piave ha accolto le richieste di cittadini residenti che volevano convertire, su richiesta dei medesimi, pene derivanti da condanna per la contravvenzione di cui all'art. 186 C.d.S., (ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 e dell'art. 2 del Decreto Min. 26 Marzo 2001), in lavori appunto di pubblica utilità. Hanno avuto inizio gli inserimenti di due delle persone che hanno presentato l'istanza per eseguire tali lavori, che prevedono l'affiancamento al personale operaio dipendente del comune nelle attività di manutenzione dei parchi pubblici e delle aree verdi.

Nell'ambito del tema delle pari opportunità, la Regione Veneto sostiene iniziative volte a favorire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna finanziando anche progetti che l'Amministrazione comunale ha iniziato a realizzare dal 2010. Il primo passo in questo percorso è stato quello della costituzione

della Commissione delle pari opportunità che, quale organo consultivo e propositivo del Consiglio comunale e della Giunta, ha la finalità di promuovere l'effettiva attuazione dei principi di pari opportunità, rimuovere ogni discriminazione anche rivolgendosi direttamente alla cittadinanza. A questo si aggiunge che con atto di G.C. n. 48 del 29/05/2013 è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015 ex art. 48 del d.L.vo n. 198/2006 ed è in fase di costituzione il CUG comitato Unico di Garanzia.

L'Ente ha quindi posto in essere un programma di attività rivolte non solo direttamente alle donne in senso stretto, ma cercando di coinvolgere i giovani-studenti, per aumentare la propria capacità critica; la generalità delle persone proponendo conferenze in ambito socio-sanitario (con una certa regolarità, almeno una conferenza ogni sei mesi), corsi di autodifesa e corsi di approfondimento tentando di dare anche strumenti di analisi e di confronto con figure professionali diverse.

ATTIVITA' UFFICIO COMMERCIO

	2009	2010	2011	2012	2013
AUTORIZZAZIONI/ CONCESSIONI	20	20	23	34	19
SCIA	Servizio ancora non operativo	Servizio ancora non operativo	14	6	9

In questi anni di continue modifiche legislative che hanno interessato in particolare il settore commercio sono stati raggiunti i seguenti risultati:

ATTIVAZIONE S.U.A.P.

Il Servizio del SUAP è stato completamente attivato con l'anno 2011, usufruendo dell'infrastruttura telematica messa a disposizione dalla Camera di Commercio di Venezia nel rispetto del DPR 160/2010, per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio e di gestione delle pratiche di competenza improntata all'innovazione amministrativa, non facendo venire meno il ruolo svolto dagli uffici comunali, che continueranno a svolgere i loro compiti di informazione e di supporto alle aziende nella predisposizione delle pratiche.

L'area del mercato è stata definitivamente ridisegnata nella porzione di Piazza della Vittoria e P.za IV Novembre a seguito del completamento dei lavori di sistemazione ed adeguamento del centro urbano, con la fornitura degli allacciamenti idrici ed elettrici per i banchi che necessitano del servizio e con l'aggiornamento delle planimetrie cartografiche ed il rilascio delle nuove autorizzazioni al commercio ambulante aggiornate anche nelle dimensioni secondo il nuovo riassetto e secondo i criteri della normativa vigente in materia di commercio su suolo pubblico.

L'ufficio con l'attivazione del controllo depositi carburanti privati ha conseguentemente dato avvio a procedure di aggiornamento e regolarizzazione in termini amministrativi delle relative posizioni.

TURISMO

Ai fini della realizzazione del progetto **"PIA RURALE BASSO PIAVE: Percorsi storici di terra e acqua: un paesaggio rurale da salvaguardare"** alcuni soggetti pubblico/privati hanno costituito nel 2010 l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "PIA-R BASSO PIAVE" la cui rappresentanza è stata conferita al Comune di San Donà di Piave, in qualità di Capofila, mediante mandato collettivo speciale.

Il progetto, che riguarda gli ambiti territoriali dei Comuni di San Donà di Piave, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave e Quarto d'Altino, è stato ammesso a contributo con Decreto di AVEPA n. 38 del 31/03/2011.

Il finanziamento del progetto assume una importanza fondamentale per il territorio coinvolto che ha saputo dimostrare una buona capacità di aggregazione e di progettualità con un **progetto di sviluppo locale volto alla valorizzazione delle risorse territoriali, ambientali e culturali e quindi al potenziale miglioramento della attrattività degli stessi territori e della qualità della vita della popolazione locale**.

In particolare nel territorio di Fossalta di Piave sono in fase di avvio di realizzazione progetti relativi al tema della Grande Guerra e Percorsi della Grande Guerra - dell'ambiente naturale con la sua golena del Piave - della civiltà contadina con le sue chiese e capitelli - della Serenissima con il Ponte di barche.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Fossalta di Piave non è soggetta all'obbligo del controllo strategico di cui all'art. 147-ter del TUEL in quanto comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

L'ente ha approvato con atto del Consiglio Comunale n. 3 del 23.01.2013 il Regolamento dei controlli interni in attuazione della L. 213/2012 e con atto di Giunta Comunale n. 88 del 31/07/2013 è stata approvata apposita metodologia dei controlli interni di regolarità amministrativa di natura preventiva e successiva, e di regolarità contabile riferita all'azione amministrativa dell'ente.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione del personale è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 84 del 27/06/2012 e che sinteticamente si riassume come di seguito riportato.

La valutazione della prestazione dei dipendenti avviene su due piani fondamentali:

- il grado di raggiungimento di obiettivi individuali predeterminati; questo fattore sarà valutato attraverso il fattore di valutazione **RISULTATI OTTENUTI**, contenuto nel sistema di valutazione.
- l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi valutata con riferimento ad atteggiamenti e comportamenti tipici di una direzione aperta, moderna ed avanzata, che ha pienamente sviluppato le capacità di direzione richieste in un ente locale (competenze organizzative). Il comportamento organizzativo sarà valutato con i 4 fattori di valutazione (**Rendimento qualitativo, integrazione personale nell'organizzazione, capacità organizzative e di gestione, competenza professionale e capacità tecnica**) che saranno specificati di seguito.

Si ipotizza, poi, che il fattore di valutazione degli obiettivi assumerà valore crescente all'aumentare dell'autonomia gestionale e di ruolo; in questo senso assumerà maggiore peso e importanza per le categorie di livello superiore (in particolare la categoria D e i titolari di posizione organizzativa/dirigenti).

Il sistema di valutazione, dovrà essere utilizzato per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa sia nella parte della valutazione dei comportamenti organizzativi e competenze sia nella parte relativa agli obiettivi.

Gli obiettivi si potranno distinguere nelle seguenti tipologie:

- Obiettivi di unità organizzativa, e/o trasversali tra unità, e/o complessivi di ente, in genere derivati dal P.E.G. o documento affine
- Specifici Obiettivi complessivi dell'amministrazione, particolarmente strategici che possano incentivare il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza all'ente locale
- Eventuali obiettivi personali.

I dipendenti sono valutati sui seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, preferibilmente dell'unità organizzativa di appartenenza, collegati anche agli obiettivi attribuiti ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa;
- b) ai comportamenti organizzativi e competenze dimostrate.

La valutazione sul piano degli obiettivi richiede una formulazione a priori degli stessi e la contestuale identificazione di risultati specifici, espressi attraverso idonei indicatori di risultato, che consentano di determinare a consuntivo la misura in cui ciascun obiettivo è stato raggiunto (risultato). Gli obiettivi vengono definiti in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente.

La valutazione sul piano delle competenze organizzative viene effettuata valutando in quale misura ciascun dipendente manifesta comportamenti ed atteggiamenti tipici di una direzione in grado di svolgere efficacemente e responsabilmente il proprio ruolo. Tali atteggiamenti sono "tipizzati" e descritti attraverso una check list, che costituisce il riferimento per la valutazione.

L'utilizzo combinato di obiettivi e comportamenti organizzativi permette una valutazione maggiormente organica delle prestazioni. Il piano degli obiettivi, infatti, presuppone una selezione delle attese di risultato ritenute più significative che non può, evidentemente, contemplare tutte le aree di attività del dipendente. Il piano dei comportamenti organizzativi permette un recupero delle aree trascurate e una focalizzazione su alcuni contributi rilevanti in termini organizzativi collegati solo indirettamente ai risultati individuali e dell'organizzazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.735.290,68	2.831.559,55	3.048.326,62	3.182.711,02	3.323.081,43	21,48 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	120.316,84	727.934,27	355.632,04	667.281,05	950.947,02	690,36 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	34.924,10	227.750,00		32.500,00		-100,00 %
TOTALE	2.890.531,62	3.787.243,82	3.403.958,66	3.882.492,07	4.274.028,45	47,86 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.640.992,86	2.718.973,70	2.824.487,03	2.972.779,46	3.038.545,09	15,05 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	98.885,48	872.647,27	340.915,05	823.654,58	1.029.547,91	941,15 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	165.553,09	178.226,25	206.373,35	215.709,35	209.409,23	26,49 %
TOTALE	2.905.431,43	3.769.847,22	3.371.775,43	4.012.143,39	4.277.502,23	47,22 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	234.011,50	216.673,04	281.973,77	339.133,43	252.399,77	7,85 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	234.011,52	216.673,09	281.973,77	339.133,43	254.799,77	8,88 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.735.290,68	2.831.559,55	3.048.326,62	3.182.711,02	3.323.081,43	
Spese titolo I	2.640.992,86	2.718.973,70	2.824.487,03	2.972.779,46	3.038.545,09	
Rimborso prestiti parte del titolo III	165.553,09	178.226,25	206.373,35	215.709,35	209.409,23	
SALDO DI PARTE CORRENTE	-71.255,27	-65.640,40	17.466,24	-5.777,79	75.127,11	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo	
Entrate titolo IV	120.316,84	727.934,27	355.632,04	667.281,05	950.947,02	
Entrate titolo V **	34.924,10	227.750,00		32.500,00		
Totale titolo (IV+V)	155.240,94	955.684,27	355.632,04	699.781,05	950.947,02	
Spese titolo II	98.885,48	872.647,27	340.915,05	823.654,58	1.029.547,91	
Differenza di parte capitale	56.355,46	83.037,00	14.716,99	-123.873,53	-78.600,89	
Entrate correnti destinate a investimenti			1.680,00	19.438,57		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		4.182,92	31.703,92	114.154,25		
SALDO DI PARTE CAPITALE	56.355,46	87.219,92	48.100,91	9.719,29	-78.600,89	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa".

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Riscossioni	(+)	2.584.139,90	2.963.255,38	3.106.128,95	3.215.489,09	3.108.780,27
Pagamenti	(-)	2.639.317,81	2.605.474,85	2.779.277,39	2.922.027,43	2.789.210,71
Differenza	(=)	-55.177,91	357.780,53	326.851,56	293.461,66	319.569,56
Residui attivi	(+)	540.403,22	1.040.661,48	579.803,48	1.006.136,41	1.417.647,95
Residui passivi	(-)	500.125,12	1.381.045,46	874.471,81	1.429.249,39	1.743.091,29
Differenza	(=)	40.278,10	-340.383,98	-294.668,33	-423.112,98	-325.443,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-14.899,81	17.396,55	32.183,23	-129.651,32	-5.873,78

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato		17.396,55	32.183,23		
Totale		17.396,55	32.183,23		

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Fondo di cassa al 31 dicembre	791.069,00	896.954,52	870.790,53	653.597,68	844.510,22
Totale residui attivi finali	3.626.143,12	4.105.526,73	4.169.156,18	1.556.073,10	2.615.840,40
Totale residui passivi finali	4.340.520,84	4.894.163,46	4.834.731,32	2.158.032,53	3.411.273,99
Risultato di amministrazione	76.691,28	108.317,79	205.215,39	51.638,25	49.076,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013 preconsuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				26.733,44	15.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	5.908,28	6.018,80	8.324,73	11.038,13	17.290,12
Spese di investimento	4.555,61	17.382,91	46.703,49	114.154,25	19.348,13
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	10.463,89	23.401,71	55.028,22	151.925,82	51.638,25

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie		12.206,64	20.888,68	300.238,08	333.333,40
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	1.882,90	3.142,57	40.337,49	109.824,50	155.187,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.160,81	15.061,31	26.477,63	60.014,56	116.714,31
Totale	17.043,71	30.410,52	87.703,80	470.077,14	605.235,17
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	10.362,61	84.569,93	171.836,03	514.523,27	781.291,84
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	25.319,61	117.878,91			143.198,52
Totale	52.725,93	232.859,36	259.539,83	984.600,41	1.529.725,53
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.811,55		0,02	21.536,00	26.347,57
Totale generale	57.537,48	232.859,36	259.539,85	1.006.136,41	1.556.073,10

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	35.030,07	43.309,73	53.244,67	551.936,83	683.521,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	213.750,81	252.194,18	119.027,79	777.772,38	1.362.745,16
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	10.685,23	256,65	1.284,01	99.540,18	111.766,07
Totale generale	259.466,11	295.760,56	173.556,47	1.429.249,39	2.158.032,53

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,37 %	15,73 %	9,33 %	12,48 %	17,84 %

5 Patto di Stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	SOGGETTO

AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATI

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica hanno subito modifiche sia per quanto attiene gli obiettivi del patto di stabilità interno, sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto riduzioni delle risorse di bilancio disponibili.

A partire dall'anno 2013 l'ente è stato sottoposto al vincolo del patto di stabilità di competenza mista in termini di saldo utile comportando l'introduzione di un sistema di programmazione della spesa corrente e quella di investimento in linea sia con le risorse finanziarie disponibili, sia con la capacità di pagamento delle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

L'Ente, nonostante quanto appena esposto, ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità Interno riuscendo sempre a rispettare gli obiettivi assegnati.

In particolare si sono poste in essere le seguenti azioni, mirate sia al rispetto dei saldi di finanza pubblica, ma più in generale nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- Monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- non applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamenti della spesa corrente
- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili con le risorse di cassa ma soprattutto con gli obiettivi del patto;
- Verifica preventiva all'adozione degli impegni del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i vincoli del Patto di Stabilità;

In un simile contesto, gravosa sia per le famiglie che per le imprese, l'amministrazione comunale non ha voluto aumentare la pressione fiscale locale, né ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati, cercando soprattutto di tutelare le fasce più deboli della cittadinanza.

I tagli del DL 78/2010, della legge di Stabilità e della Spending Review (DL 95/2012), alla programmazione del bilancio non hanno comunque impedito il raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

L'ente ha poi ritenuto opportuno, in linea con quanto disposto dal D.L.78/2010 ad adottare apposito atto di Giunta finalizzato alla riduzione di alcune spese.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Fossalta di Piave è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità dall'anno 2013 in tale esercizio sono stati rispettati gli obiettivi programmatici imposti.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente per l'anno 2013 ha rispettato il vincolo del patto di stabilità raggiungendo gli obiettivi programmatici fissati.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.050.354,79	3.872.128,54	3.665.755,19	3.450.045,84	3.240.636,61
Popolazione residente	4247	4222	4257	4238	4233
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	953,69	917,13	861,11	814,07	765,56

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,931 %	6,238 %	6,098 %	5,556 %	4,828 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo		Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto		7.813.097,78
Immobilizzazioni materiali	13.304.510,32			
Immobilizzazioni finanziarie	18.513,39			
Rimanenze				
Credit	4.495.523,78			
Attività finanziarie non immobilizzate	6.988,48	Conferimenti		6.142.762,62
Disponibilità liquide	1.137.544,10	Debiti		5.022.101,79
Ratei e risconti attivi	14.882,12	Ratei e risconti passivi		
TOTALE	18.977.962,19	TOTALE		18.977.962,19

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.136,00	Patrimonio netto	8.254.769,82
Immobilizzazioni materiali	15.035.707,19		
Immobilizzazioni finanziarie	25.338,39		
Rimanenze			
Crediti	1.676.673,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	6.988,48	Conferimenti	4.887.600,44
Disponibilità liquide	653.597,68	Debiti	4.301.222,38
Ratei e risconti attivi	19.151,80	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	17.443.592,64	TOTALE	17.443.592,64

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE		

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 91.4 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

situazione finanziaria sono tenute ad osservare le prescritte procedure dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica, e che l'amministrazione non versa in queste condizioni;

-si rileva che, in relazione alle caratteristiche demografiche e alle dimensioni territoriali, nonché alla tipologia e quantità delle funzioni e dei servizi svolti, l'assetto organizzativo dell'ente è adeguato e risponde alle attuali esigenze;

- l'ente è soggetto ai vincoli del patto di stabilità a far data dall'anno 2013.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per l'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2009	2010	2011	2012	2013/ preconsuntivo
Tempi determinati	€ 16.830,24	€ 19.650,34	€ 9.751,57	€ 3.160,00	€ 3.227,49
Voucher- lavoro accessorio	€ 0,00	€ 1.100,00	€ 700,00	€ 2.360,00	€ 4.960,00
totale	€ 16.830,24	€ 20.750,34	€ 10.451,57	€ 5.520,00	€ 8.187,49
vincolo del 50%	€ 8.415,12				

Si fa rilevare che il dato dell'anno 2009 nella relazione del Revisore riferita al conto consuntivo 2012 di cui al prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28 art. 9 del D.L. 78/2010 ss.mm.ii. viene rideterminato in € 16.830,24, per cui il vincolo del 50% è di € 8.415,12 a seguito della rivalutazione delle spese di personale con carattere di flessibilità rispettando l'omogeneità delle poste.

C'è stata una progressiva riduzione delle spese per lavoro flessibile stante l'introduzione del vincolo nel corso del 2010 e la necessità di coprire delle figure non fungibili all'interno della dotazione organica, poiché per tali funzioni è richiesta una specifica professionalità. Le spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile è finanziato con quote di proventi per violazione al codice della strada, quale spesa tra le altre voci escluse dalla determinazione della spesa del personale come indicato nelle relazioni - questionari ai conti consuntivi.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Il Comune di Fossalta di Piave non ha costituito proprie aziende speciali e/o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate - Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	41.298,36	77.260,76	84.478,00	77.135,24	76.123,36

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007

Nel periodo di riferimento 2009-2013 l'Ente non ha provveduto a forme di esternalizzazione di servizi comunali.

Il servizio produttivo idrico è sempre gestito dalla ASI S.p.a. partecipata del Comune.

Il servizio di gestione dei rifiuti è gestito dalla ditta Alisea S.p.a. partecipata del comune di Fossalta di Piave a seguito di cessione del ramo di azienda dalla ASI s.p.a.; l'attività in questione è comunque affidata temporaneamente a tale società, in considerazione della normativa vigente che prevede la costituzione dei consigli di bacino, i quali una volta divenuti operativi dovranno procedere ad affidamenti secondo la normativa della concorrenza e quindi sulla base di apposite procedure ad evidenza pubblica.

Il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono affidate alla DUOMO S.p.a. da periodo precedente al 2009.

Il Comune di Fossalta di Piave nel periodo di riferimento 2009/2013 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, come oltretutto indicato nelle deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi e nelle relative relazioni del Revisore unico del conto.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	805.238,25	805.238,25	805.238,25	791.740,60	791.740,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	737.002,64	664.128,03	738.599,60	736.110,03	727.470,75
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,90 %	24,42 %	26,14 %	24,76 %	23,94 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	201,58	183,69	203,34	206,24	206,65

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	193	192	177	177	176

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente ha proceduto all'impiego di lavoro flessibile nei limiti di spesa vigenti, indicata sulla base delle seguenti verifiche effettuate, tendendo comunque al contenimento della spesa del personale come evidenziato dal tasso di incidenza della spesa complessiva sulle spese correnti (decrecita nell'arco del quinquennio del 3,96% - in termini di spesa pro-capite si rileva un incremento dovuto però alla contrazione della popolazione residente):

- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- si dà atto che la programmazione deve poter assicurare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo altresì le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi;
- l'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale al comma 1 dispone che le pubbliche amministrazioni che abbiano situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla

I servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica sono affidate a ditte esterne sulla base di procedure negoziate; trattasi comunque di servizi che l'ente non ha mai gestito direttamente.
Relativamente al servizio delle lampade votive invece, l'amministrazione ha operato invece una scelta di internalizzazione del servizio con riscossione anche diretta del canone, garantendo contemporaneamente un servizio "vicino" all'utente ed economicamente più vantaggioso.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti - Attività di controllo:

Sulla base della normativa di alla Legge n.266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di Venezia, ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio.

Si è servita inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Collegio dei revisori.

Le delibere emesse dalla Corte a seguito dell'attività istruttoria sui questionari non hanno rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia.

Nell'arco del quinquennio la Sezione ha emesso le seguenti osservazioni contenenti rilievi per irregolarità riscontrate nell'attività amministrativa:

per l'esercizio 2009

--la mancata approvazione del conto consuntivo entro la scadenza normativamente prevista del 30.04.2010 bensì il 19/05/2010, per il quale la Corte raccomanda per il futuro l'osservanza dei termini fissati dal legislatore;

--uso avanzo di amministrazione ed oneri di urbanizzazione per impieghi in parte corrente, richiamando l'osservanza del rispetto dei principi contabili;

per l'esercizio 2010

--la mancata approvazione del conto consuntivo entro la scadenza normativamente prevista del 30.04.2011 bensì il 18/07/2011, per il quale la Corte raccomanda per il futuro l'osservanza dei termini fissati dal legislatore;

--uso avanzo di amministrazione ed oneri di urbanizzazione per impieghi in parte corrente, richiamando l'osservanza del rispetto dei principi contabili;

A seguito di attività di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 commi 166 e 167 della legge n. 266/2005, sulla relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2010, la Sezione della Corte dei Conti per il Veneto con nota del 2013, a seguito delle osservazioni e controdeduzioni del magistrato istruttore, ha ritenuto che non ci fossero elementi che rientrassero nelle ipotesi per le quali si debba adottare apposita pronuncia.

per l'esercizio 2011:

--la mancata approvazione del conto consuntivo entro la scadenza normativamente prevista del 30.04.2012 bensì il 30/05/2012, per il quale la Corte raccomanda per il futuro l'osservanza dei termini fissati dal legislatore, anche in considerazione di quanto disposto dal co. 2 bis dell'art. 227 del TUEL

--in merito agli organismi partecipati dall'ente, in particolare la società ASCO HOLDING ed ATVO S.P.A. che per gli esercizi 2010 hanno registrato perdite di bilancio. La Sezione evidenzia la necessità per il Comune di esercitare quei compiti di vigilanza, d'indirizzo e di controllo che la natura pubblica del servizio e la qualità di socio comportano, imponendo all'ente di valutare la permanenza di quelle condizioni di natura tecnica e/o convenienza economica, nonchè di sostenibilità politico sociale che hanno giustificato la scelta di svolgere il servizio e di farlo attraverso moduli privatistici, con effettivi monitoraggi sull'andamento delle stesse società al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul bilancio dell'Ente.

- Attività giurisdizionale:

Al Comune di Fossalta di Piave, quale soggetto Responsabile del Patto territoriale è stato notificato un atto di precetto (anno 2012) a seguito di sentenza notificata al Comune quale Ente capofila del Patto Territoriale del Veneto Orientale costituito da n. 20 enti partecipanti, contro cui la stessa parte "vincente" ha presentato ricorso in appello il cui esame si terrà nel mese di febbraio 2014. Il Comune procederà all'eventuale riconoscimento del debito ed alla successiva iscrizione nel bilancio di previsione, a conclusione dell'iter giudiziario in essere, stante la probabile riformulazione della decisione a favore del Patto Territoriale come da

ordinanza della Corte di Appello di Venezia a seguito di richiesta di sospensione della medesima controparte.
2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore unico del conto nel periodo di riferimento 2009-2013
3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso di definizione, tuttavia si evidenzia che la gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 16/12/2009 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e ss della legge 244/2007.

Successivamente è stato aggiornato con i seguenti atti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 11/06/2012
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29.05.2013

A ben vedere, nel periodo considerato l'Amministrazione Comunale è stata invitata a porre in essere diverse attività tendenti ad una riorganizzazione dei processi operativi/amministrativi, che hanno implicato nuove impostazioni di lavoro del personale dipendente che in prima battuta non hanno prodotto immediate contrazioni della spesa corrente, ma nel medio periodo. Ad esempio si è proceduto a finanziare l'aggiornamento del sistema informatico al fine di integrare le banche dati, in particolare quelle del servizio anagrafe - tributi - territorio (ufficio tecnico in particolare urbanistica ed edilizia privata) e dell'ufficio ragioneria con gli atti amministrativi. L'ufficio tributi nel corso di questi anni ha operato in modo efficace la bonifica della banca dati ai fini della TARSU ora TARES (in modo da poter applicare il nuovo sistema di calcolo richiesto dalla normativa in materia) e dell'ICI ora IMU, fornendo un servizio di determinazione degli importi da versare alla debite scadenze. L'attuale sistema informatico ci ha consentito di procedere direttamente alla bollettazione della TARES permettendo la riscossione diretta. A questo si deve aggiungere un contenimento anche dei costi di spedizione grazie all'impiego di lavoratori socialmente utili. Sempre a seguito dell'aggiornamento informatico si sono razionalizzate alcune procedure di registrazione/Pubblicazione atti, contenendo anche la stampa di copie degli atti, stante altresì l'accesso agli atti direttamente dal sito.

Si possono rilevare i dati delle sotto riportate tabelle, a cui bisogna aggiungere i risparmi prodotti a seguito dell'oramai continuo acquisto di prodotti dal Mercato Elettronico, per l'eliminazione di conti correnti postali di poco utilizzo, con risparmio delle spese di gestione del conto corrente e spese di gestione varie

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2012	Preconsuntivo 2013
Studi e consulenze	3.208,90	80%	641,78	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.582,78	80%	5.716,56	1.619,76	2.997,13
Sponsorizzazioni	9.656,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	138,80	50%	69,40	62,60	93,00
Formazione	4.781,81	50%	2.390,90	1.772,79	1.800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	0,00	20%	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.368,29		8.818,64	3.455,15	4.890,13

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Annotazioni	Rendiconto 2012	Preconsuntivo 2013
Carta per fotocopie	1.270,20	Utilizzo carta acquistata nel corso del 2012	1.154,93	0,00
Spese postali	5.837,40	minore uso servizio pur con aumenti tariffari	6.154,76	5.051,93
Abbonamenti periodici e riviste	3.318,00	Inclusa Biblioteca Comunale	2.403,80	2.200,00
Spese illuminazione votiva	0,00	Servizio attivato nel 2011	3.500,00	2.046,08
Cancelleria, materiale di consumo	13.994,00	razionalizzazione nei consumi di materiale, accesso al MEPA	12.778,60	9.357,00
TOTALE	24.419,60		25.992,09	18.655,01

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Il Comune di Fossalta di Piave nel periodo considerato, 2009-2013 non ha mai detenuto una partecipazione di controllo su organismi partecipati. A tal fine non ha mai dovuto porre in essere delle azioni ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

Il Comune di Fossalta di Piave non detiene partecipazioni tali da esercitare un controllo su alcuna società.

L'ente, come previsto dalla normativa vigente, con proprio atto deliberativo, di competenza del Consiglio Comunale, annualmente procede alla ricognizione delle proprie partecipazioni ai sensi de Legge 24.12.2007 n. 244 art. 3 commi 27 e 28 verificando i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni e atti conseguenti.

Alla data odierna l'ente detiene le sotto riportate partecipazioni:

- **Azienda Servizi Integrati SpA** – Capitale sociale € 2.986.000,00 – quota posseduta € 73.754,20 corrispondente a n. 2.470 azioni ordinarie pari al 2,47% - oggetto sociale: ricerca, captazione, produzione, approvvigionamento, accumulo, trattamento, trasporto, adduzione, distribuzione, vendita e utilizzo di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; raccolta, collettamento, scarico, recupero e riutilizzo delle acque di rifiuto; attività di depurazione e smaltimento dei fanghi residui dal trattamento delle acque. La società ha inoltre per oggetto sociale l'esercizio delle attività relative ad altri servizi a rete, nonché l'assunzione di servizi pubblici in generale e le attività riconducibili ai servizi in materia ambientale (rifiuti sia solidi urbani che speciali, raccolta differenziata, produzione e commercializzazione di compost, igiene ambientale, tutela del territorio);

- **Atvo SpA** – Capitale sociale € 7.628.400,00 – quota posseduta € 67.100,00 corrispondente a n. 671 azioni ordinarie pari allo 0,88% - oggetto sociale: gestione dei servizi di trasporto di persone nell'ambito delle unità di rete assegnate nelle forme di legge. La società ha come oggetto sociale, oltre al servizio di trasporto, l'esercizio di eventuali linee, prolungamenti e derivazioni, coincidenze o interdipendenze con quelli di zone limitrofe, anche al di fuori del territorio provinciale; l'istituzione di posti di ristoro nelle stazioni viaggiatori; lo svolgimento di servizi turistici; lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico per disabili ed altri servizi di trasporto di tipo privato richiesti da altri Enti Pubblici e Privati; l'impianto e la gestione di parcheggi, parchimetri e di strutture attinenti l'intermodalità, attività di officina, attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione dei servizi di trasporto;

- **Asco Holding SpA** – Capitale sociale € 140.000.000,00 – quota posseduta € 466.271,00 corrispondente a n. 466.271 azioni ordinarie pari allo 0,33% - oggetto sociale: costruzione reti ed esercizio del gas metano, della fornitura di calore, del recupero energetico e dei servizi connessi;

- **Alisea SpA** - Capitale sociale € 415.000,00 - quota posseduta € 500,00 corrispondente a n. 100 azioni ordinarie pari allo 0,12% - oggetto sociale: raccolta, stoccaggio, trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, realizzazione e gestione delle relative opere ed impianti, ivi compresa la realizzazione e la gestione di discariche; realizzazione e manutenzione di spazi ed aree verdi; pulizia e disinfezione di strade, luoghi pubblici e privati; distribuzione del gas; produzione e distribuzione di energia per uso proprio; servizi di illuminazione pubblica e gestione dei semafori; realizzazione di opere pubbliche e di pubblico interesse; progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle opere di acquedotto; autotrasporto di cose per conto terzi; servizi cimiteriali, logistica degli eventi, spurgo pozzi neri;

- **VERITAS S.p.a.** - società a totale capitale pubblico locale - Capitale sociale € 1.600.000,00 - quota posseduta € 800,00 corrispondente a n. 10 azioni ordinarie pari allo 0,05% - oggetto sociale: i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto anche in conto terzi, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani, servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero, reimpiego e riciclaggio, il servizio di spazzamento e pulizia stradale, la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale;

- **Piave Servizi S.c.r.l.**: Capitale sociale € 30.000,00 - quota posseduta € 296,40 corrispondente al 0,988% - oggetto sociale: direzione e coordinamento unitario di gruppo di società titolari del servizio idrico integrato. Per tale partecipazione è in atto una cessione consensuale delle quote in capo ad ASI S.p.a.

- **Residenza Veneziana Srl** - Capitale sociale € 1.100.000,00 – quota posseduta € 2.750,00 pari allo 0,25% - oggetto sociale: acquisizione di aree e terreni, acquisto, costruzione, ristrutturazione, restauro e recupero di immobili, complessi residenziali e patrimonio immobiliare in genere agendo direttamente, ovvero partecipando, a società di trasformazione urbana ai sensi dell'articolo 12 del Tuel 267/2000 per l'attuazione di piani attuativi e di recupero; inoltre progettazione e realizzazione di interventi edilizi, di lavori ed opere pubbliche, cessione e locazione di immobili nonché prestazione di servizi di amministrazione, di manutenzione, di pulizia, di custodia per gli immobili propri e di proprietà di enti pubblici.

Per tale partecipazione l'ente ha già manifestato la propria volontà alla messa in liquidazione della società. Si stanno attendendo le procedure in capo alla medesima società ed all'ATER.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Il comune di Fossalta di Piave non detiene partecipazioni di controllo in società; le società di cui l'ente detiene una quota di partecipazione, hanno comunque avviato le procedure tali da portare al contenimento dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione secondo i dettati della L. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dal d.l. 78/2010 art. 6 co. 6.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
 (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2009						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	4			35.929.056,00	0,880	29.775.768,00
2	8			28.658.909,00	2,470	60.422.524,00
3	8			64.937,00	0,990	30.000,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						
Risultato di esercizio positivo o negativo						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	4			37.158.223,00	0,880	30.234.175,00
Risultato di esercizio positivo o negativo						

[illegible]

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Fossalta di Piave che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____

Fossalta di Piave, 24/02/2014



IL SINDACO

MASSIMO SENSINI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Fossalta di Piave.

Il Revisore Unico

PARISOTTO LUCIANO

